



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 1146

Del 16/11/2021

Proponente: EDILIZIA SCOLASTICA E

PATRIMONIO

Classificazione: 04-12-01 2021/72

Oggetto: INCARICO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA TERMOTECNICA ED ELETTROTECNICA IN RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO VIA DI ROMA N. 167/165 A RAVENNA - CUP J63D21001850009 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO BONDI MIRCO CON SEDE A FORLÌ (FC), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II., TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA) - CIG Z6233BB3FC.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 19/07/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, finalizzato alla riqualificazione dell'immobile denominato Ex Caserma "P. Ragni" di Via di Roma angolo Via Venezia, di proprietà della Provincia di Ravenna, da adibire a sede dei Centri per l'Impiego/Ufficio di Collocamento Mirato di Ravenna, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, di cui al D.M. n. 74/2019 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che gli impegni per la Provincia di Ravenna indicati nel predetto Accordo sono i seguenti:

- fornire all'Agenzia regionale per il Lavoro una nuova sede per il CPI/Ufficio di CM presso i locali di proprietà in via di Roma 165, nella forma del comodato d'uso gratuito per un periodo minimo di anni venticinque (25), mediante scrittura privata, sottoscritta tra la Provincia e l'Agenzia;
- realizzare sul suddetto immobile i lavori di riqualificazione e ammodernamento, concordati con Agenzia e Comune, come elencati dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- relativamente ai lavori di adeguamento, la Provincia si impegna, in particolare, a curare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di concerto con Comune e Agenzia, a curare lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto di appalto, fino all'ultimazione dell'intervento, nonché a contribuire finanziariamente al costo complessivo dell'intervento, in relazione ai lavori sulle parti comuni dell'edificio, nella misura del 4,55%, fino a un massimo di Euro 100.000,00 (*euro centomila/00*);
- produrre al Comune, che ne accerta la completezza e la rispondenza ai fini della successiva trasmissione all'Agenzia, la documentazione tecnico-contabile

necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica alla erogazione del secondo acconto e del saldo;

RIFERITO che

- i lavori di recupero Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna, sono stati inseriti nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici e nel relativo Elenco Annuale 2021, approvati con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 27 settembre 2021 ad oggetto "Bilancio di Previsione 2021-2023 - Terza variazione" - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035;
- la Provincia di Ravenna ha la necessità di procedere entro breve alla redazione del progetto definitivo-esecutivo termotecnico ed elettrotecnico per l'intervento di recupero del fabbricato in argomento;
- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco dei professionisti abilitati sul bando "Servizi - Servizi prof.li - Architettonici di Costruzione, Ingegneria, Ispezione e Catasto stradale" presenti sul ME.PA., da invitare mediante attivazione di Trattativa Diretta;

CONSIDERATA la natura specialistica delle attività connesse alla progettazione in oggetto e accertata l'impossibilità di provvedere con personale di dotazione organica in possesso di requisiti di professionalità specifica allo svolgimento dell'incarico del Servizio di progettazione definitiva-esecutiva termotecnica ed elettrotecnica in riferimento all'intervento di recupero ex caserma carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna, si ravvisa la necessità, l'urgenza e l'improcrastinabilità di procedere all'affidamento dell'incarico stesso - CIG Z6233BB3FC;

DATO ATTO che il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ha predisposto la *Lettera di invito e gli allegati alla stessa -schema di disciplinare d'incarico e All. I prescrizioni, criteri, indicazioni e modalità di svolgimento delle prestazioni professionali*, allegati al presente provvedimento, per lo svolgimento dello stesso, che prevede un costo stimato in Euro 31.392,91 (*diconsi euro trentunomilatrecento novantadue/91 centesimi*) oltre oneri previdenziali e I.V.A.;

VISTO che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;

DATO ATTO che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;

DATO ATTO che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

VISTO che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

*“1. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.
.....”;*

VISTO che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;”;

VISTO che l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, stabilisce che:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
.....”;

VISTO che l'art. 36, comma 9-bis del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modificazioni che stabilisce che:

“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

CONSIDERATO ancora

- l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante trattativa diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con l'operatore economico P.I. BONDI Mirco con sede in Via Macero Sauli n. 58 a Forlì (FC) - P.IVA 04138940400, presente sul ME.PA. con il prodotto richiesto sul Bando “Servizi - Servizi prof.li - Architettonici di Costruzione, Ingegneria, Ispezione e Catasto stradale” - Categoria “Servizi”;
- che l'operatore economico, in possesso delle professionalità necessarie per eseguire le prestazioni in oggetto, ha dimostrato affidabilità in precedenti rapporti con la Provincia di Ravenna sotto il profilo tecnico-qualitativo e ha già eseguito nel passato prestazioni progettuali analoghe;
- che la natura dell'incarico rende estremamente difficoltosa l'esatta specificazione delle caratteristiche e dello sviluppo delle prestazioni richieste e comporta, dunque, un indispensabile rapporto fiduciario tra le parti;
- che la legge ed i regolamenti provinciali assegnano al dirigente competente la facoltà di avvalersi di professionisti esterni per lo svolgimento del servizio di ingegneria in oggetto;
- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed aggiornamenti;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 recante “D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”, e successive variazioni;

VISTO l’Atto del Presidente n. 21 del 12 febbraio 2021 ad oggetto: “Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2021-2023 - Esercizio 2021 - Approvazione”, e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU incarico del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- di avvalersi di soggetti esterni in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell’incarico del Servizio di progettazione definitiva-esecutiva termotecnica ed elettrotecnica in riferimento all’intervento di recupero ex caserma carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l’Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CIG Z6233BB3FC, per impossibilità di provvedere con personale di dotazione organica;

APPROVA

- la *Lettera di invito e gli allegati alla stessa -schema di disciplinare d’incarico e All. 1 prescrizioni, criteri, indicazioni e modalità di svolgimento delle prestazioni professionali*, ns. PG. n. 2021/28811, allegati al presente provvedimento, per lo svolgimento dell’incarico stesso che prevede un costo di Euro 31.392,91 (*diconsi euro trentunomilatrecento novantadue/91 centesimi*) oltre oneri previdenziali e I.V.A.;

DA’ ATTO

- della scelta del contraente per l’affidamento del Servizio di progettazione definitiva-esecutiva termotecnica ed elettrotecnica in riferimento all’intervento di recupero ex caserma carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l’Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CIG Z6233BB3FC, per l’importo stimato in Euro 31.392,91 (*diconsi euro trentunomilatrecentonovantadue/91 centesimi*) oltre oneri previdenziali (5%) e I.V.A. (22%), mediante affidamento diretto, ai sensi dell’ art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall’art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di trattativa diretta con l’operatore economico P.I. BONDI Mirco con sede in Via Macero Sauli n. 58 a Forlì (FC) - P.IVA 04138940400, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), Trattativa Diretta n. 1894519 attivata in data 04/11/2021, ns. PG. n. 2021/28811, data termine per la presentazione dell’offerta 08/11/2021, ore 18:00;

DISPONE

- DI APPROVARE l’esito in data 10/11/2021, ns. PG. 2021/29559, della Trattativa Diretta n. 1894519 con l’operatore economico P.I. BONDI Mirco con sede in Via

Macero Sauli n. 58 a Forlì (FC) - P.IVA 04138940400, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), con offerta pari all'importo a base d'asta, senza offrire ribasso;

- DI AFFIDARE all'operatore economico P.I. BONDI Mirco con sede in Via Macero Sauli n. 58 a Forlì (FC) - P.IVA 04138940400 l'incarico esterno del Servizio di progettazione definitiva-esecutiva termotecnica ed elettrotecnica in riferimento all'intervento di recupero ex caserma carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CIG Z6233BB3FC - che prevede un costo di Euro 31.392,91 (*diconsi euro trentunomilatrecentonovantadue/91 centesimi*) oltre oneri previdenziali (5%) e I.V.A. (22%), e così per complessivi Euro 40.214,32 (*diconsi euro quarantamiladuecentoquattordici/32 centesimi*), a seguito dell'esito in data 10/11/2021 della Trattativa Diretta n. 1894519 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Disciplinare di incarico*, sottoscritto digitalmente dall'operatore economico in sede di presentazione dell'*Offerta* e conservati agli atti di questa Provincia, ns. PG. 2021/29559 e n. 2021/29581;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante caricamento sul portale ME.PA. del documento di stipula generato dal sistema firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di Euro 40.214,32 (*diconsi euro quarantamiladuecentoquattordici/32 centesimi*), oneri previdenziali ed I.V.A. compresi, con i fondi di cui all'Art.Peg. 22011/070 "*Acquisizione di beni immobili patrimonio - Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali*" del Bilancio 2021, finanziato con avanzo destinato (ex vincolato investimenti) - (Inv. n. 0060);

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2021	€. 0,00
2022	€. 40.214,32
2023	€. 0,00
TOTALE	€. 40.214,32

- CHE il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo n. 120202 "*Manutenzione Straordinaria*" del centro di costo 2002 - Patrimonio, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2021 - Seconda variazione);

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico, è l'Ing. Paolo NOBILE;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.P. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

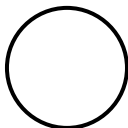
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____